Centro Servizi per le imprese
Camera di Commercio Cagliari - Oristano

DETERMINAZIONE N. 100 DEL 7 LUGLIO 2026

Oggetto: Concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del progetto finanziato con l'incremento del diritto annuo "Doppia transizione". Approvazione Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della doppia transizione digitale ed ecologica delle micro, piccole e medie imprese iscritte alla CCIAA di Cagliari-Oristano – Anno 2026" – CUP B48I26002010005

IL DIRETTORE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in particolare l'articolo 2, comma 5, disciplinante la natura e competenze delle Aziende Speciali, qualificate quali "organismi strumentali" della Camera di Commercio e quindi loro articolazioni funzionali;

VISTO lo Statuto dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, modificato e approvato da ultimo con Deliberazione della Giunta camerale n. 5 del 28 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione n. 28 del 9 aprile 2019, con cui la Giunta della Camera di Commercio di Cagliari ha nominato Direttore dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese il dott. Cristiano Erriu, Dirigente della medesima Azienda Speciale, nomina confermata con determinazione d'urgenza del Presidente della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano n. 6 del 16 dicembre 2020, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 9 del 12 gennaio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 05/03/2026 che approva l'Accordo operativo che disciplina le attività della Camera di Commercio tramite il supporto dell'Azienda speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, valido quale Piano di Attività e di iniziative programmate per l'esercizio 2026;

RICHIAMATO il suddetto Accordo che affida all'Azienda Speciale la gestione operativa dei bandi di concessione contributi a valere sui progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, in particolare le seguenti attività:

- stesura e pubblicazione del bando (con eventuale revisione e adattamento del format proposto da Unioncamere);
- gestione dell'intero procedimento istruttorio (incluse verifiche amministrative);
- invio esito istruttorio alla Camera per la procedura di concessione e liquidazione

VISTA la Determinazione n. 95 del 6 luglio 2026 con la quale il Dirigente dell'Area Anagrafe, Promozione e Regolazione del Mercato della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano ha affidato all'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, per l'annualità 2026, la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, confermando anche per l'anno 2026 le risorse necessarie, che si riportano, per ciascun progetto, nel seguente schema:

PROGETTO	**Importo annuale**	**Costi interni**	**Costi esterni**	**Voucher**	**Trasferimento al CSI**
La doppia transizione	405.948,60 €	5.000,00 €	200.948,60 €	200.000,00 €	124.848,60 €
Finanza e Impresa	225.527,00 €	5.000,00 €	220.527,00 €	0	50.000,00 €
Turismo	180.421,60 €	5.000,00 €	175.421,60 €	0	175.421,60 €
Internazionalizzazione	90.210,80 €	5.000,00 €	85.210,80 €	0	85.210,80 €
TOTALE	*902.108,00 €*	*20.000,00 €*	*682.108,00 €*	*200.000,00 €*	*435.481,00 €*

ATTESO che il progetto “Doppia transizione digitale ed ecologica”, avvalendosi della rete dei PID - Punti Impresa Digitale, intende accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, anche attraverso l’erogazione di contributi, sotto forma di voucher, per l’acquisto di tecnologie, consulenza e formazione del personale;

VISTA la comunicazione di Unioncamere Prot. N. 19757 del 19/05/2026 con la quale è stato trasmesso il bando nazionale per la concessione di contributi alle MPMI al fine di garantire uniformità di approccio da parte delle Camere di commercio, realizzato da un gruppo di lavoro partecipato da circa venti Camere di commercio che mira a qualificare l’offerta dei PID agevolando soluzioni tecnologiche avanzate (es. intelligenza artificiale, cybersecurity) rispondenti alle attuali sfide del sistema produttivo e tenendo conto delle recenti disposizioni del nuovo Codice degli Incentivi (D.Lgs. 184/2025);

PRESO ATTO che la suddetta comunicazione prevede la pubblicazione e precompilazione delle domande a seguito delle approvazioni interne, a partire dall’8 luglio 2026, mentre la successiva apertura dei termini per l’invio della domanda potrà essere definita autonomamente da ciascuna Camera, in un’ottica di sussidiarietà e flessibilità rispetto alle specifiche esigenze territoriali;

VISTA l’adesione alla proposta di Unioncamere inviata con mail della Segreteria Generale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano del 28 maggio 2026;

RITENUTO necessario, al fine del raggiungimento degli obiettivi del progetto”Doppia transizione digitale ed ecologica”, approvare e indire il bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese a supporto dell’innovazione tecnologica e dell’efficientamento energetico, denominato “Bando Doppia Transizione – Anno 2026”;

PRESO ATTO che il presente bando prevede quanto segue:

- il bando ha una dotazione finanziaria pari ad Euro 200.000,00
- i contributi verranno concessi alle imprese di tutti i settori economici sotto forma di voucher a fondo perduto, per un importo unitario massimo di € 10.000,00, a fronte di una spesa minima di € 4.000,00;
- gli aiuti verranno concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014) e che allo scadere dei predetti Regolamenti troveranno applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie;
- la Camera di Commercio di Cagliari-Oristano si riserva di incrementare lo stanziamento finanziario iniziale, rifinanziare il bando, chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande o prorogarli, revocare o annullare il bando per gravi motivi;
- il bando verrà pubblicato sul sito camerale, nella sezione “Bandi e avvisi” il giorno 8 luglio 2026;
- le richieste di voucher dovranno essere inoltrate dalle aziende esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite la piattaforma ReStart, dalle ore 10.00 dell’8 luglio 2026 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2026;

- la domanda e i relativi moduli potranno essere caricati e tenuti in bozza su Restart dalle ore 10.00 del 8 luglio 2026;
- le aziende potranno inviare le domande dalle ore 11.00 del 7 settembre 2026, fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2026;

VISTO l'atto di delega a funzioni direttive, conferite dal sottoscritto Direttore Generale al Vicedirettore dell'Azienda Rag. Efisio Sandro Follesa, formalizzato in data 24 ottobre 2022, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 11 del 5 settembre 2022 e della Giunta camerale n. 52 del 20 settembre 2022, con il quale, tra i poteri conferiti, è contemplata anche la responsabilità nei procedimenti amministrativi correlati alle materie di competenza dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti) e successive modificazioni e integrazioni, nonché la sottoscrizione dei contratti sia attivi che passivi;

DATO ATTO che, quindi, da quanto sopra, in esecuzione delle deleghe conferite, la funzione di Responsabile del procedimento è affidata al Vicedirettore dell'Azienda speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, Rag. Efisio Sandro Follesa ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti) e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, degli artt. 5 "Responsabile del procedimento" e 6 "Compiti del responsabile del procedimento";

DETERMINA

1) di approvare e indire il bando per la concessione di voucher alle micro, piccole e medie imprese denominato "Doppia Transizione – Anno 2026" e la relativa modulistica, allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 200.000,00, con riserva di integrazione da disporre con apposito atto, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse da parte della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano;
2) di approvare le scadenze di caricamento e invio delle domande tramite la piattaforma piattaforma ReStart:
   - 8 luglio 2026, ore 10.00 - precompilazione documentazione
   - 7 settembre 2026, ore 11.00 - invio delle domande
   - 30 settembre 2026, ore 16.00 - scadenza invio domande
3) di trasmettere il bando e i relativi allegati alla Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale – sezione "Bandi e avvisi";
4) di nominare il rag. Efisio Sandro Follesa, dipendente dell'Azienda speciale, alle funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241;
5) di conferire immediata esecutività al presente provvedimento.

Cagliari, 7 luglio 2026

Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Erriu
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ID
Cristiano Erriu
07/07/2026 15:23:58 UTC+0200

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

punto
impresa
digitale

Centro Servizi
per le imprese
Camera di Commercio Cagliari - Oristano

BANDO DOPPIA TRANSIZIONE

Anno 2026

Sommario

Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della Doppia Transizione delle micro, piccole e medie imprese iscritta alla CCIAA di Cagliari-Oristano

ARTICOLO 1 – FINALITÀ 1

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO 1

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE 1

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI 2

ARTICOLO 5 – NUMEROSITÀ DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO 5

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI SERVIZI 5

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI 6

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO 8

ARTICOLO 9 – CUMULO 8

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 8

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE 10

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER 11

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER 12

ARTICOLO 14 – CONTROLLI 13

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER 13

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) 14

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY 14

ALLEGATI AL BANDO 17

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano (di seguito "Camera di Commercio"), tramite il proprio Punto Impresa Digitale (PID), nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Transizione 5.0 e in attuazione del Decreto del 17 marzo 2026 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy riferito alle modifiche al diritto annuale, emana la presente iniziativa finalizzata a sostenere i processi di innovazione del sistema produttivo locale.

2. Attraverso il "Bando Voucher Doppia Transizione", la Camera di Commercio intende supportare finanziariamente le Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) della propria circoscrizione territoriale nell'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate e l'attivazione di processi di sostenibilità aziendale. L'intervento è volto a favorire la digitalizzazione e lo sviluppo di nuove competenze professionali, con un focus specifico sull'utilizzo di tecnologie digitali per favorire la transizione ecologica ("Doppia transizione").

3. Nello specifico, la misura persegue l'obiettivo di stimolare la predisposizione e attuazione di progetti coerenti con la strategia definita dal piano Nazionale Transizione 5.0, l'acquisizione di servizi consulenziali e formativi, nonché l'acquisto di tecnologie, rafforzando così la competitività e la resilienza delle imprese nel mercato globale.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Il presente Bando disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto (voucher) per la realizzazione di un **progetto coerente con la strategia del Piano Nazionale Transizione 5.0** e che preveda l'acquisizione di:

   a. Tecnologie;

   b. Servizi di consulenza e formazione;

   che abbiano le caratteristiche specificate nell'articolo 7.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a **euro 200.000,00**.

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.

3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro **10.000,00**, non comprensivo dell'eventuale premialità di cui al successivo comma 7.

4. L'entità massima dell'agevolazione (senza considerare eventuali premialità di cui al successivo comma 7) non può superare il **70%** delle spese ammissibili.

5. Il valore minimo dell'investimento (sole spese ammissibili) è di euro **4.000,00**.

6. Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono elementi premianti il possesso di almeno di uno dei seguenti titoli:

   a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;

   b) il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;

7. Alle imprese in possesso degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

8. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto, dove applicabile, del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33.

9. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
   - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
   - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
   - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003[1];

b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano;

c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;

d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

f) che non sia soggetta a sanzione interdittiva, di cui all'art.9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

g) siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Saranno considerate comunque ammissibili domande di contributo inviate da imprese che presentino irregolarità nel versamento del diritto annuale a seguito di errori materiali di calcolo o errati arrotondamenti **che non comportino l'emissione di un provvedimento sanzionatorio** ai sensi del regolamento camerale per la determinazione delle sanzioni amministrative[2]. Nel caso in cui si riscontrino tali irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante la regolarizzazione, **entro e non oltre il termine di 7**

---

[1] *Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003).*

[2] *La regolarità del pagamento del diritto annuale è disciplinata dal "Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili in caso di violazione della normativa sul diritto annuale", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 16 del 27 luglio 2021 e consultabile dal sito della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano https://www.caor.camcom.it/amministrazione-trasparente/atti-generali/statuto-e-regolamenti-camerali.*

giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo. Saranno ammissibili anche le imprese già destinatarie di cartelle esattoriali per irregolarità nel diritto annuale ancora valide, se provvederanno a regolarizzarsi presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione entro lo stesso termine ed a inviare alla Camera la quietanza del pagamento;

h) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

i) non abbiano legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

j) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[3].

k) Abbiano assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n.213.

l) Non abbiano ottenuto il contributo a valere sul "Bando Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2025" della Camera di Commercio di Cagliari- Oristano, salvo in caso di rinuncia espressamente formalizzata. Non è considerata espressa rinuncia la mancata presentazione della rendicontazione.

2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a k), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher, pena la revoca del voucher concesso.

[3] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

ARTICOLO 5 – NUMEROSITÀ DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

1. Ogni impresa può presentare un'unica domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI SERVIZI

1. I fornitori di servizi non possono:
   - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
   - essere amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;
   - essere società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro congiunti.
2. Relativamente ai soli **servizi di consulenza e formazione** l'impresa potrà avvalersi esclusivamente di:

   - **Competence Center** di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, European Digital Innovation Hub (EDIH), cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali, nazionali o europei;

   - **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

   - **FABLAB**, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter *(http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);*

   - **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;

   - **enti di formazione** (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri **soggetti qualificati certificati ISO 9001 per il settore EA37** per assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico, con una durata non inferiore alle 40 ore totali.

   - **EGE – Esperti in Gestione dell'Energia** – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;

   - **Innovation Manager** certificati a fronte della norma UNI 11814 da enti accreditati e/o Innovation manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione);

- **ulteriori fornitori** in possesso di P.IVA a condizione che essi abbiano realizzato **nell'ultimo triennio almeno tre attività**, a favore di **clienti diversi**, per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie e dei servizi di cui all'art. 7 del presente Bando e **oggetto dell'intervento proposto**.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per **l'acquisto delle tecnologie**:

   a. manifattura additiva e stampa 3D;

   b. cloud, fog e quantum computing;

   c. soluzioni di cyber security e business continuity;

   d. intelligenza artificiale;

   e. infrastrutture per il Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC);

   f. robotica avanzata e collaborativa;

   g. big data & analytics;

   h. blockchain;

   i. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);

   j. Internet of Things (IoT) e sistemi di sensoristica interconnessa;

   k. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

   l. customer relationship management (CRM)

   m. sistemi fintech (ad esempio Electronic Data Interchange - EDI);

   n. sistemi di geolocalizzazione;

   o. sistemi per l'in-store customer experience;

   p. sistemi di e-commerce solo se nel progetto presentato sono effettivamente interconnessi ad un'altra tecnologia dell'elenco dell'art. 7 comma 1;

   q. sistemi digitali per favorire la sostenibilità e la transizione energetica (ad esempio componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per l'analisi o la riduzione delle emissioni, l'analisi del ciclo di vita – LCA; sistemi per l'ottenimento del rating ESG e la redazione del report di sostenibilità).

2. Sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di consulenza**:

a. analisi (anche attraverso audit) finalizzate alla rilevazione e misurazione del profilo digitale e/o green dell'impresa utile alla predisposizione dei relativi piani di sviluppo;

b. predisposizione di piani di sviluppo dell'impresa in chiave digitale e/o green;

c. implementazione di tecnologie di cui all'art 7 comma 1 del presente bando;

d. implementazione di Sistemi di gestione dell'innovazione (es. norme della serie ISO 56000), di Sistemi per la digitalizzazione e la sicurezza delle informazioni (es. norme della serie ISO/IEC 42001, 27001, ecc.) e di Sistemi di gestione dell'energia (es. norme della serie ISO 50001);

e. servizi di matching per favorire collaborazioni con il mondo della ricerca pubblica;

f. acquisizione temporanea del servizio esterno di Innovation Manager o Energy Manager per favorire la transizione digitale e green dell'impresa;

g. spese progettuali per la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) (ad esempio studi di fattibilità tecnico-economica finalizzati alla costituzione della CER, realizzazione della documentazione tecnica, amministrativa e giuridica necessaria alla sua costituzione, inclusa la redazione del business plan, spese progettuali e legali);

h. interventi di consulenza e di prestazione di servizi qualificati volti ad accompagnare e rafforzare la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) delle imprese attraverso (ad esempio la redazione del bilancio o report di sostenibilità, le attività di supporto metodologico, raccolta ed elaborazione dei dati)

3. Sono ammissibili le spese per i seguenti **servizi di formazione**:

   a. attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica per profili collegati ai temi dell'innovazione (es. Innovation Manager, Innovation Specialist, Innovation Technician) e green (es. Energy manager) delle risorse impiegate stabilmente all'interno dell'impresa;

   b. altre attività di formazione indirizzate alle risorse umane impiegate stabilmente finalizzate ad acquisire competenze in ambito digitale e/o green e connesse alle tecnologie di cui all'elenco art 7 comma 1.

4. Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

   - trasporto, vitto e alloggio;
   - siti web aziendali;
   - l'acquisto di tecnologie informatiche di base (ad esempio PC, smartphone, centralini, notebook, tablet, stampanti non 3D) non è ammissibile, a meno che non sia strettamente collegato all'acquisto di altra tecnologia prevista all'art. 7 comma 1;
   - acquisto di servizi di web advertising e/o SEO, SEM;

- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

5. Tutte le spese possono essere sostenute e pagate a partire dalla **data di pubblicazione del presente bando e fino 120° giorno successivo** alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.

6. Tutte le spese si intendono al **netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

   a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;

   b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevato previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili.

3. Nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono cumulabili anche con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. 1. A pena di esclusione, le domande di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma ReStart di InfoCamere disponibile all'indirizzo https://restart.infocamere.it.

   L'accesso alla piattaforma avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID / CNS / CIE.

A partire dalle **ore 10:00 del 8 luglio 2026** sarà possibile accedere alla piattaforma per la compilazione della domanda e il caricamento della documentazione richiesta.

2. A partire dalle **ore 11.00 del 7 settembre 2026 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2026** sarà possibile procedere con la presentazione della domanda mediante l'invio telematico in piattaforma.

   Saranno automaticamente escluse le domande presentate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

3. La domanda può essere trasmessa anche da un intermediario nelle medesime modalità descritte.

4. A pena di esclusione alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

   - "**Modulo di domanda**", disponibile sul sito internet www.caor.camcom.it, alla sezione Bandi e avvisi, compilato in ogni sua parte.

   - "**Modulo Servizi**", disponibile sul sito www.caor.camcom.it, alla sezione Bandi e avvisi. Il Modulo Servizi contiene le seguenti dichiarazioni e informazioni:
     - descrizione del progetto proposto;
     - obiettivi e risultati attesi;
     - ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di acquisto, costi di consulenza, costi per formazione;

   Alla domanda dovrà, inoltre, essere **allegata** la seguente documentazione acquisita in data **antecedente** a quella di presentazione della domanda di voucher:

   - dichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti da sottoscrivere da parte dei legali rappresentanti o amministratori;
   - documento di polizza catastrofale;
   - report di self-assessment di maturità digitale compilato "Self i4.0"[4] svolto negli ultimi **3 mesi precedenti la data della domanda** (lo stesso andrà ripetuto in fase di rendicontazione);
   - preventivi di spesa;
   - autocertificazione dei fornitori relativa al possesso dei requisiti previsti all'art 6 comma 2;

   Infine, dovrà essere allegato:

[4] Il modello può essere trovato sul portale nazionale del PID: https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturità-digitale-imprese

- **"Modello di riepilogo"** generato dalla piattaforma ReStart al termine della compilazione della domanda, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.

5. I preventivi di spesa devono essere **redatti in euro e in lingua italiana** o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa (nel caso di preventivi relativi a beni strumentali, compresi i software, è richiesta anche la scheda tecnica dei prodotti oggetto di fornitura), inoltre, **non potranno essere antecedenti al 1° gennaio 2026** e dovranno essere predisposti su propria **carta intestata** da fornitori di servizi (cfr. art. 6) o per tecnologie da soggetti regolarmente abilitati. **Non saranno ammessi auto preventivi**;

6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell'anagrafica della domanda telematica (ReStart) e deve essere coincidente.[5]

7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 13 comma 2, lett. a) del D.lgs. 27 novembre 2025, n. 184) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza del progetto oggetto dell'agevolazione con le finalità del presente bando, dei beni e servizi di cui all'articolo 7 e dei fornitori dei servizi con quanto previsto all'articolo 6. L'istruttoria, in caso di esito positivo, si conclude con l'adozione di un **provvedimento di concessione entro il termine di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda**. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. Qualora, ad esito dell'istruttoria, emerga un qualsiasi motivo che osti all'accoglimento della domanda di partecipazione, salvo i casi di inammissibilità per mancanza di "Modulo di domanda" o del "Modulo servizi" (di cui all'articolo 10 comma 4), ne viene data

[5] In caso di mancata indicazione e/o discordanza, sarà preso in considerazione l'indirizzo depositato al Registro Imprese.

comunicazione al richiedente ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990. Entro il termine di **10 giorni solari** dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo**. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate**, viene adottato un provvedimento di esclusione dal contributo.

2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di **7 giorni solari** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la **decadenza della domanda di voucher**.

3. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di **90 giorni solari** dalla data di approvazione dell'ultima determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

   a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;

   b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

   c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, spese ammissibili per un importo minimo effettivo non inferiore a quanto stabilito all'articolo 3 comma 5;

   d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

   e) a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni gli eventuali beni strumentali agevolati;

   f) a ripetere al termine degli investimenti fatti l'assessment Self i4.0;

   g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;

h) a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC, l'eventuale rinuncia al beneficio qualora l'impresa abbia degli impedimenti nella realizzazione del progetto.

2. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per **eventuali variazioni, relative all'intervento o alle spese** indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, via PEC alla Camera di commercio di Cagliari-Oristano all'indirizzo cciaa@pec.caor.camcom.it

   A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione oppure pervenute nei 30 giorni precedenti alla scadenza del termine per la rendicontazione.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio telematico della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante la piattaforma ReStart. Sul sito internet camerale www.caor.camcom.it, alla sezione Bandi e avvisi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

   Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher:

   a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.caor.camcom.it, alla sezione Bandi e avvisi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

   b) copia delle fatture in formato .XML e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati; tali documenti, per essere ammissibili, devono, tra l'altro, riportare l'indicazione del **codice unico di progetto (CUP)** di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003;

c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno con dichiarazione di atto notorio (DSAN) del fornitore, bonifico, estratto c/c, ecc.);

d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per **almeno l'80% del monte ore** complessivo;

e) **relazione del fornitore** (su propria carta intestata indirizzata all'impresa e sottoscritta anche dal Legale Rappresentante) che attesta l'avvenuta esecuzione di forniture o servizi;

f) una **relazione finale** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate.

g) Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Self i4.0", realizzato a seguito della realizzazione del progetto presentato.

h) Nel caso in cui l'impresa realizzi interventi con impatto sostenibile – cfr. art 7 commi 1 lettera "q", comma 2 lettera "i" è richiesto anche il Report "SUSTAINability" di self-assessment di quanto l'impresa è tecnologica/innovativa nei confronti della sostenibilità, reperibile sul sito https://esg.dintec.it

2. La suddetta documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro 30 giorni** dal termine ultimo di chiusura del progetto – come definito all'art. 7, comma 5 - pena la revoca del voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni continui e successivi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca parziale o totale dal voucher.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. I**l voucher sarà revocato** nei seguenti casi:

a) **mancata o difforme realizzazione del progetto** rispetto alla domanda presentata dall'impresa;

b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a j) dell'art. 4, comma 1;

c) aver sostenuto spese ammissibili per un importo inferiore a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 3 o **inferiori al 70%** dell'importo del voucher concesso;

d) **mancata trasmissione della documentazione** relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dall'articolo 13, comma 2;

e) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;

f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;

g) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Rag. Efisio Sandro Follesa, dipendente dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese, responsabile del coordinamento settore affari generali, appalti e contratti.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

   - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;

   - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

   I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

   Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

   a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

      - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta RPD@caor.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, con sede legale: Largo Carlo Felice, 72, 09124, Cagliari; sede Oristano: via Carducci, 23/25.

   Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

   È possibile prendere contatto con il DPO della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano al seguente recapito: e-mail RPD@caor.camcom.it

ALLEGATI AL BANDO

MODULISTICA DOMANDA

- Modulo di Domanda
- Modulo Servizi
- Autocertificazione fornitori

MODULISTICA RENDICONTAZIONE

- Domanda di liquidazione
- Relazione finale

MODULO DI DOMANDA

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a			
Prov.		Il	
Codice fiscale			

In qualità di Titolare/ Rappresentante legale della Ditta

Denominazione					
Iscritta al Registro Imprese di		Rea N.			
Partita IVA/Codice fiscale					
Sede legale in via/piazza					
Città		Provincia		CAP	
Telefono /Cellulare					
PEC					
Nominativo referente Bando					
Cellulare referente Bando					

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di voucher di cui al presente Bando

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

a) che l'impresa è una micro o piccola o media impresa come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003[1] ed è:

☐ MICRO IMPRESA ☐ PICCOLA IMPRESA ☐ MEDIA IMPRESA

DATI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI ECONOMICO FINANZIARI CHIUSI	Anno …..	Anno …..
Numero dipendenti (unità lavorative annue)		
Fatturato (bilancio depositato, in migliaia di Euro)		
Totale bilancio (bilancio depositato, in migliaia diEuro)		

b) che l'impresa ha sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano;
c) che l'impresa è attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cagliari-Oristano;
d) che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall' art. 84 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
e) che è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, né è sottoposta ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale)o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
f) che non sia soggetta a sanzione interdittiva, di cui all'art.9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
g) che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
h) che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e

[1] *Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003.*
Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

integrazioni, (DURC) e in particolare che:

☐ ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL _____

matricola azienda INPS_____ sede competente _____

posizione INAIL_____sede competente _____

☐ non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla

seguente cassa di previdenza/ forma assicurativa

obbligatoria_____

n. iscrizione/matricola _____sede competente_____

posizione INAIL_____ sede competente_____

- ovvero che

☐ non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL

(*in questo caso la Ditta dovrà allegare anche l'autocertificazione di esonero*)

i) che l'impresa non ha legali rappresentanti o amministratori che, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

j) che l'impresa non ha forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Cagliari-Oristano ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[2];

k) che l'impresa ha assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

l) ☐ che l'impresa è iscritta oppure ☐ che l'impresa non è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, con numero di procedimento _____

m) ☐ che l'impresa è in possesso oppure ☐ che l'impresa non è in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e all'art. 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162.

n) che l'impresa non ha beneficiato del contributo a valere sul "Bando Doppia Transizione digitale ed ecologica – Anno 2025" della Camera di Commercio di Cagliari- Oristano;

[2] Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

o) che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo;

p) che i fornitori di servizi non sono amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;

q) che i fornitori di servizi non siano una società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro congiunti;

r) che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,

☐ non ha beneficiato di altri aiuti di Stato

☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE[3]	INTENSITA' DI AIUTO APPLICATA)	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

s) di essere a conoscenza che il voucher di cui al presente bando è concesso in regime 'de minimis', ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 per il regime generale, del Regolamento (UE) n. 1408/2013, per il settore agricolo, e del Regolamento (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e dell'acquacoltura, e che l'importo complessivo degli aiuti 'de minimis' concessi a un'impresa unica non può superare, nell'arco di tre anni, i massimali previsti dalla disciplina europea vigente applicabile al settore interessato.

A tal fine pertanto dichiara:

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*)

C) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) di individuare come applicabile:

☐ il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

☐ il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

☐ il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

t) di aver preso visione dell'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679 (GDPR) e di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'articolo 17 del Bando.

u) di aver veicolato la suddetta informativa sul trattamento dei dati personali ai soggetti terzi coinvolti.

ALLEGA

☐ Dichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti sottoscritti da parte dei legali rappresentanti e amministratori;

☐ Documento di polizza catastrofale;

☐ Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Self i4.0" svolto negli ultimi 3 mesi precedenti la data della domanda (lo stesso andrà ripetuto in fase di rendicontazione);

☐ Modulo Servizi;

☐ Preventivi di spesa;

☐ Autocertificazione dei fornitori relativa al possesso dei requisiti previsti all'art 6 comma 2 (se applicabile);

☐ Dichiarazione IVA non recuperabile (se applicabile)

☐ Dichiarazione insussistenza obbligo INPS e INAIL (se applicabile)

☐ Modello di riepilogo

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente via PEC all'indirizzo cciaa@pec.caor.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante, nonché a richiedere preventiva autorizzazione per eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda, secondo quanto previsto dal Bando;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

Firma digitale richiedente

MODULO SERVIZI

AZIENDA RICHIEDENTE: _____

TITOLO DEL PROGETTO

DECSCRIZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO:

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DEI BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI DA ACQUISTARE (art. 7, comma 1 del Bando), CON L'INDICAZIONE DELLE TECNOLOGIE DI RIFERIMENTO:

RIPORTARE UNA SINTETICA DESCRIZIONE DEI BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI	Indicare la/e categoria/e di tecnologia/e di cui all'art. 7, comma 1 in cui il bene rientra

DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI CONSULENZA DA ACQUISTARE (art. 7, comma 2 del Bando):

RIPORTARE UNA SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA	Indicare, se applicabile, la/e tecnologia/e di cui all'art. 7, comma 1, cui il servizio di consulenza si collega (oppure indicare "non applicabile")

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI DA ACQUISTARE (art. 7, comma 3 del Bando):

RIPORTARE UNA SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO	Indicare, se applicabile, la/e tecnologia/e di cui all'art. 7, comma 1, cui l'intervento formativo si collega (oppure indicare "non applicabile")

DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

Le spese dovranno essere indicate al **netto dell'IVA**, ad eccezione del caso in cui **l'azienda richiedente sostenga il costo senza la possibilità di recupero** dell'IVA. In questo caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione che attesti la non recuperabilità dell'IVA, come previsto dall'art.7, comma 6 e barrata la casella seguente:

☐ Gli importi riportati sono al lordo dell'IVA perché l'azienda richiedente il voucher sostiene il costo senza possibilità di recupero (barrare la casella solo se pertinente)

Denominazione fornitore e partita IVA	Data e numero preventivo	Descrizione della spesa	Fornitore appartenente alla categoria "Ulteriori fornitori"[1]	Valore della spesa per acquisto di tecnologie (euro)	Valore della spesa per consulenza (euro)	Valore della spesa per formazione (euro)	Totale spese (euro)
			SÌ ☐ NO ☐				
			SÌ ☐ NO ☐				
			SÌ ☐ NO ☐				
			SÌ ☐ NO ☐				
			COSTI TOTALI				

[1] *Il bando prevede all'articolo 6, comma 2 che l'azienda richiedente possa avvalersi di "Ulteriori fornitori" a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, nell'ambito delle tecnologie e dei servizi di cui all'art. 7 del presente Bando e oggetto dell'intervento proposto.*

RIEPILOGO COSTI

	VALORE IN EURO
INVESTIMENTO COMPLESSIVO (MINIMO € 4.000,00)	
VOUCHER RICHIESTO (70% INVESTIMENTO COMPLESSIVO)	

Dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679 (GDPR) e di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'articolo 17 del Bando e di aver veicolato la suddetta informativa sul trattamento dei dati personali ai soggetti terzi coinvolti.

Firma digitale del richiedente

AUTOCERTIFICAZIONE FORNITORI

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice fiscale:	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/libero professionista

Denominazione impresa:		
Dati impresa	Codice fiscale:	Partita IVA:
	Sede impresa:	Città:
	Telefono referente:	e-mail:

con riferimento al bando in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

di aver realizzato **nell'ultimo triennio (2023, 2024, 2025 o 2026) almeno tre attività** a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, nell'ambito delle **tecnologie e dei servizi di cui all'art. 7 del presente Bando e oggetto dell'intervento preposto**.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ

	Committente Ragione sociale	**Descrizione servizio di consulenza/formazione erogata**	**Periodo**
1.			
2.			
3.			
4.			

Dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679 (GDPR) e di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'articolo 17 del Bando.

Firmato digitalmente

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

Alla Camera di Commercio di Cagliari-Oristano

Il sottoscritto/a

Cognome			
Nome			
Nato a			
Prov.		Il	
Codice fiscale			

In qualità di Titolare/ Rappresentante legale dell'impresa/società

Denominazione					
Iscritta al Registro Imprese di			Rea N.		
Partita IVA/Codice fiscale					
Sede legale in via/piazza					
Città		Provincia		CAP	
Telefono					
PEC					
Nominativo referente Bando					
Cellulare referente Bando					

CHIEDE

con riferimento al Bando "Doppia Transizione– Anno 2026", la liquidazione del contributo e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di falsi atti sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici del Bando (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- che i dati e le informazioni forniti nella rendicontazione sono rispondenti a verità;
- che l'intervento è stato realizzato secondo quanto previsto dal Bando "Doppia transizione – Anno 2026" e in domanda di richiesta del voucher;
- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previste dal Bando "Doppia transizione– Anno 2026";
- di avere realizzato le attività per cui ha ottenuto l'assegnazione del contributo;
- in merito all'art. 9 del Bando "Doppia transizione– Anno 2026" di:
  ☐ **avere ottenuto** agevolazioni a valere su altri aiuti di stato (de minimis, aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione europea) o altri contributi pubblici e che gli stessi non superano l'intensità massima del 100% dei costi sostenuti, relativamente agli stessi costi ammissibili;
  ☐ **non avere ottenuto** agevolazioni a valere su altri aiuti di stato (de minimis, aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione europea) o altri contributi pubblici per gli stessi costi ammissibili;
- di essere Micro o Piccole o Media Impresa come definita dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- di avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Cagliari-Oristano;
- di essere attiva e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- di aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC regolare);
- di essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da calamità ed eventi catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101 e ss. della L. 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024) secondo le tempistiche di entrata in vigore degli stessi;
- di essere a conoscenza che le agevolazioni concesse nell'ambito del Bando saranno erogate sono concessi in regime de minimis, ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 (GUUE L/352/24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 (GUUE L/190/28.6.2014). In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari;
- di essere a conoscenza dei casi che comportano la riduzione o la revoca del contributo concesso dalla Camera di commercio;
- di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione nonché la documentazione che si rendessero necessari, sotto la pena di inammissibilità del beneficio e di non

opporsi ad eventuali controlli sulla documentazione relativa all'iniziativa oggetto del contributo richiesto.

- che le copie dei documenti di spesa e dei pagamenti effettuati trasmessi in allegato sono conformi ai documenti originali, i quali rimarranno a disposizione per eventuali verifiche per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica;
- **che il totale delle spese effettivamente sostenute e rendicontate**, come attestato dalle fatture (in allegato), è pari a € ;
- di aver sostenuto le seguenti spese, relative al bando in oggetto (**compilare la tabella sottostante in tutte le sue parti):**

Tipologia di spesa	**Oggetto della prestazione**	**Fornitore**	**Numero e data fattura/e**	**Importo imputato al progetto (iva esclusa)**	**Documento attestante l'avvenuto pagamento (indicare tipologia e data)**
Tecnologie					
Consulenza					
Formazione					
				Totale spese	

A completamento della rendicontazione in oggetto e al fine della liquidazione del contributo, si **allega** la seguente documentazione:

☐ copia delle fatture

☐ documenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese

☐ relazione finale

☐ relazione del fornitore (su propria carta intestata indirizzata all'impresa e sottoscritta anche dal Legale Rappresentante) che attesta l'avvenuta esecuzione di forniture o servizi;

☐ per l'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo

☐ report di assessment Selfie i4.0

☐ report di assessment SUSTAINability (nel caso in cui l'impresa realizzi interventi con impatto sostenibile – cfr. art 7 commi 1 lettera "q", comma 2 lettera "i")

Firma digitale richiedente

RELAZIONE FINALE

AZIENDA BENEFICIARIA: _____

TITOLO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO:

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI ED EVENTUALI SCOSTAMENTI (CON RELATIVE MOTIVAZIONI) RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO APPROVATO:

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - SERVIZI DI CONSULENZA (Fornire una breve descrizione dei servizi di consulenza adottati).

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - FORMAZIONE (Indicare il titolo del corso e fornire una descrizione sintetica dell'attività di formazione. Indicare il personale coinvolto e le ore di formazione effettuate)

TECNOLOGIE OGGETTO DELL'INTERVENTO REALIZZATO - BENI E SERVIZI STRUMENTALI (in che modo i beni e servizi strumentali acquistati sono funzionali alle tecnologie oggetto dell'intervento)

Firma digitale del richiedente